

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 221 del 17/02/2025

Seduta Num. 8

**Questo** lunedì 17 **del mese di** Febbraio  
**dell' anno** 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA in modalità mista  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

**Funge da Segretario:** Colla Vincenzo

**Proposta:** GPG/2025/215 del 10/02/2025

**Struttura proponente:** SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORA A AMBIENTE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ  
E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE

**Oggetto:** REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL COMANDO DEI VIGILI DEL  
FUOCO E DELLA PROTEZIONE CIVILE IN COMUNE DI BAGNO DI  
ROMAGNA - FRAZIONE S. PIERO IN BAGNO - RILASCIO DELL'INTESA  
STATO REGIONE, CON EFFETTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO  
DEFINITIVO E VARIANTE URBANISTICA AL RUE DEL COMUNE DI BAGNO  
DI ROMAGNA, AI SENSI DEL DPR 383/94 E S.M.I. E ART. 54 LR 24/2017.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Donatella Bartoli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**VISTI:**

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici";
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" e successive modificazioni;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione del 4 luglio 2000, n. 1100 "Attuazione dell'art. 37, commi 1 e 3, della L.R. 24 marzo 2000 n. 20
- la Definizione delle competenze della Giunta regionale e delle Province in ordine alle intese per la localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni;
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.L. 76/2020 (convertito con modificazioni dalla L. 120/2020), come modificato dal D.L. 13/2023 (convertito con modificazioni dalla L. 41/2023) "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" in particolare il comma 5 dell'art. 27;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Nuovo Codice dei contratti pubblici", in particolare il comma 3 dell'art. 38;

**PREMESSO CHE:**

-con istanza prot. 46697 del 21/11/2024 (nostro prot. n. 1288042.E in pari data) **l'Unione dei Comuni Valle del Savio** - Settore Ambiente, Salvaguardia del Territorio Montano e Protezione Civile - Governo del Territorio - Ufficio Tecnico Associato sub-ambito, ha indetto la Conferenza di Servizi in modalità semplificata ed asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, con procedura stabilita dall'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e parte art. 27 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, e DPR 383/94, relativamente all'approvazione del progetto definitivo delle opere legate alla *"Realizzazione della nuova sede del Comando dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile in comune di Bagno di Romagna - frazione S.Piero in Bagno"*. L'Unione ha assunto le funzioni di Stazione Appaltante per l'intervento in epigrafe con richiesta di acquisizione dei pareri necessari e del perfezionamento del procedimento d'Intesa Stato - Regione per la localizzazione dell'opera in variante urbanistica. La nota d'indizione della Conferenza di Servizi è stata integrata in due riprese. La prima in data 16/12/2024- prot. 50756 (ns. prot. 1370384) con la convocazione di ANAS S.p.A., la seconda in data 10/01/2025 (ns. prot.21051) con la convocazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, quali ulteriori destinatari, con richiesta di espressione ad entrambi gli enti.

-in riferimento all'intervento in oggetto **è quindi richiesta l'espressione da parte della Giunta regionale dell'atto di Intesa Stato-Regione**, di cui al D.P.R. n. 383/1994 e dell'art 54, comma 1, della L.R. n. 24/2017, finalizzato alla approvazione del Progetto Definitivo *"Realizzazione della nuova sede del Comando dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile in comune di Bagno di Romagna - frazione S.Piero in Bagno"*, in variante urbanistica;

**PREMESSO INOLTRE CHE:**

- il progetto in epigrafe nasce dalla necessità di incrementare la dotazione dei fabbricati al servizio del Comando dei Vigili del Fuoco di Bagno di Romagna, con la realizzazione del distacco permanente presso la frazione di S. Piero in Bagno, in un'area di circa mq. 3500 di ex proprietà ANAS - oggi acquisita dal Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - ove sono presenti due fabbricati dei quali è previsto di uno la demolizione (ex Casetta ANAS) e dell'altro (Casa Cantoniera) il consolidamento, adeguamento sismico, nonché una riorganizzazione funzionale degli spazi interni, uso alloggi di servizio. Viene previsto anche un ampliamento del fabbricato esistente mediante la costruzione di un fabbricato ex - novo destinato a zona operativa e logistica (dotato di uffici, area spogliatoio e DPI, filtri di decontaminazione, cucina, mensa, palestra e sala riunioni), di un'autorimessa e magazzino, nonché castelletto di manovra. Le scelte progettuali adottate hanno tenuto conto delle esigenze spaziali e funzionali dettate dai VV.F., compatibilmente con le caratteristiche architettonico-strutturali dell'edificio esistente e del nuovo corpo di fabbrica in ampliamento nel rispetto delle normative tecniche vigenti. Sull'area è inoltre prevista la realizzazione di un nuovo edificio per le funzioni della Protezione Civile in un'area a Nord - Est del lotto a ridosso del campo sportivo esistente. L'edificio avrà un ingresso autonomo e sarà recintato rispetto alla Caserma, così da non interferire con le attività del Vigili del Fuoco, come richiesto dagli

stessi. La sede dei VVF rientra nella tipologia di servizio "SD3" e permetterà di avere un organico di 30 - 32 persone;

**-il Settore Governo e Qualità del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità** con nota del 03/12/2024 (prot.1324310) ha richiesto al Comune di Bagno di Romagna ed alla Provincia di Forlì-Cesena di esprimersi in merito alla conformità urbanistica dell'intervento ai propri strumenti urbanistici vigenti;

#### **CONSTATATO CHE**

##### **in merito alla sostenibilità ambientale:**

il progetto della Caserma dei VVF e della Sede della Protezione Civile non sono sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale, in quanto le caserme non sono comprese tra le opere previste dall'allegato II della parte seconda del D.lgs. 152 del 2006, relativo agli interventi di competenza statale. L'intervento non ha caratteristiche di impatto rilevanti e non presenta particolari criticità di carattere ambientale;

##### **sono stati acquisiti i seguenti pareri:**

- nota di **ADRIGAS** del 16/12/2024 (assunta al ns. prot.1368268 in pari data) con la quale è stato espresso parere favorevole all'intervento proposto fornendo indicazioni di tipo operativo in merito all'esecuzione degli scavi finalizzate alla non interferenza con le condotte esistenti;

- determinazione n. 44 del 22/01/2025 della **Provincia di Forlì - Cesena - Servizio Edilizia e Pianificazione** (pervenuta in data 23/01/2025 prot.68686) ove si attesta la conformità del progetto al PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) in quanto il progetto si colloca all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, prevedendo la ristrutturazione di un edificio esistente e la realizzazione ex-novo di alcune strutture. Nei sistemi e zone individuati nel PTCP è consentito realizzare interventi quali quelli previsti in progetto, risultando, pertanto, compatibile con lo strumento territoriale;

- **pareri di ASL ed ENEL** trasmessi dall'Unione dei Comuni Valle del Savio con nota prot.4166/2025 del 03/02/2025 (assunta al ns. prot.105242 in pari data) ove, riconosciuta la conformità del progetto, con indicazioni per la fase esecutiva:

- (nota ASL 137/2004 pervenuta all'Unione in data 31/01/2025 prot.4037)
  - la predisposizione della linea vita sulle coperture degli edifici,
  - la previsione di un unico ufficio all'interno del fabbricato della protezione Civile,
  - il rispetto delle dimensioni minime degli spazi destinati ad uffici in base al n. di addetti presenti nel fabbricato destinato alla caserma dei Vigili del Fuoco;

- (nota ENEL pervenuta all'Unione in data 31/01/2025 prot.3943):

*"posto che l'intervento interferisce con la rete elettrica esistente (linea BT 0,4 KV in cavo aereo):*

*• dovrà essere spostato l'attuale impianto, tenendo presente che non è ammessa la realizzazione di edifici in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici (art. 4-lett.h) Legge 36/2001)*

*• dovranno essere ottemperati i contenuti del D.Lgs. 81/2008 (artt.83 e 117) e del T.U. n. 1775/1933 (art. 130 che vieta il danneggiamento e/o la manomissione delle condutture elettriche), concertando direttamente con le strutture tecniche di ENEL tutte le lavorazioni e la predisposizione delle opere;*

*• dovrà essere prevista la realizzazione di una nuova cabina elettrica, posta all'interno dell'area di proprietà, oggetto d'intervento, dimensionata e posizionata secondo uno schema progettuale fornito da ENEL stesso;*

*• infine, in riferimento alla cabina elettrica di nuova realizzazione, si dovrà ottenere per quest'ultima l'autorizzazione da parte dei competenti uffici ASL, con particolare riferimento ai locali destinati a contenere le trasformazioni 15/0,4 KV;*

**- pareri di Unione dei Comuni Valle del Savio - Servizio Associato in materia Sismica, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, HERA ed ANAS** trasmessi dall'Unione dei Comuni Valle del Savio con nota prot.3978/2025 del 31/01/2025 (assunta al ns. prot.122446 il 07/02/2025) ove, riconosciuta la conformità del progetto, esprimendo parere favorevole, con richieste per le successive fasi progettuali:

- (nota Servizio Associato in materia Sismica dell'Unione pervenuta all'Unione in data 17/01/2025 prot.7524)

• *in fase esecutiva, fornire chiarimenti in merito ai valori di calcolo assunti per le murature esistenti per quanto attiene gli interventi di ristrutturazione sulla ex casa cantoniera,*

• *produrre elaborati tecnici tesi alla dimostrazione delle verifiche di sicurezza delle code di rondine, delle travi di copertura in legno, delle travi principali e secondarie ed in generale tutte le prescrizioni, in riferimento agli elaborati strutturali, richiesti dalle NTC/2018;*

- (nota della Soprintendenza Archeologia e Belle Arti pervenuta all'Unione in data 28/01/2025 prot.3411) ove vengono esplicitate prescrizioni per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica, in particolare:

• *l'intervento dovrà essere sottoposto alla procedura prevista dal comma 7 dell'All.I.8 dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 che prevede indagini archeologiche finalizzate ad individuare preventivamente l'eventuale presenza e consistenza di depositi archeologici conservatisi nel sottosuolo,*

• *prima dell'inizio dei lavori dovranno essere effettuate indagini preliminari sul terreno, consistenti nell'esecuzione di alcune trincee archeologiche preventive, unitamente alla verifica delle sezioni esposte dalla demolizione prevista - tali trincee dovranno raggiungere le quote di progetto in corrispondenza dei settori di nuova edificazione e di alloggiamento di infrastrutture interrato (depuratore, vasca d'accumulo dell'acqua piovana, serbatoi, sottoservizi ecc.) ed essere eseguite per abbassamenti progressivi di livello a mezzo benna liscia;*

• *produrre un documento integrativo recante la lettura geo-archeologica dei suoli attraversati dalle indagini geognostiche effettuate corredata da una proposta di piano sondaggi che tenga conto della tipologia e delle profondità delle fondazioni degli edifici progettati e di tutti gli interventi che interessano il sottosuolo;*

- (nota del Gruppo HERA pervenuta all'Unione in data 28/11/2024 prot.47810) ove vengono date prescrizioni in merito all'esecuzione dell'intervento per evitare interferenze con le condutture ed i tracciati esistenti già in esercizio, avendo, inoltre, cura di rispettare i regolamenti del Sistema Idrico Integrato, ovvero di:

• *effettuare analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell'efficienza dei sistemi antincendio;*

• *prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;*

• *installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica;*

• *realizzare una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'area/immobile in oggetto, avente la finalità di poter disporre sempre di pressione e volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità;*

- (nota di ANAS pervenuta all'Unione in data 30/01/2025 prot.3866/2025) ove è stato espresso parere tecnico preventivo favorevole con prescrizioni precisando che:

• *in fase esecutiva dovranno essere prodotti tutti gli elaborati tecnici atti a definire compiutamente ed in ogni particolare l'intervento da realizzare, anche in relazione all'interferenza delle opere in progetto con le preesistenti strutture e componenti della sede stradale interessata;*

• *per il rilascio dell'autorizzazione dei lavori di edificazione dovrà essere presentata apposita domanda;*

**CONSIDERATO CHE:**

-con nota prot.832/2025 del 20/01/2025 (assunta al ns. prot. 54380 in pari data) e nota prot. 1256/2025 del 29/01/25 (ns. prot. 88584 in pari data), il Comune di Bagno di Romagna, recependo l'invio del progetto, integrato di tutti gli elaborati nel frattempo richiesti dagli Enti coinvolti, ha inviato nota riassuntiva nella quale dichiara che, in riferimento al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), l'area oggetto d'intervento non rientra tra quelle localizzate per l'insediamento di attrezzature e spazi collettivi, risultando, pertanto, non conforme con tale strumento. Viceversa, in riferimento al Piano Urbanistico Generale (PUG), adottato con DCC n. 14 del 15/04/2024, la zona viene indicata come "Tessuto specializzato di servizio" e pertanto individuata come attrezzatura d'interesse comune, risultando coerente e conforme alla nuova strumentazione urbanistica. In vigore del regime di salvaguardia di cui all'art. 27 della L.R. 24/2017, ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica, l'attuazione dell'opera richiede l'assenso all'Intesa Stato-Regione per la sua localizzazione rispetto al RUE, con effetto di variante urbanistica.

Ciò posto, con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 13/01/2025 è stato espresso assenso, ai sensi dell'art. 3 del DPR 383/1994 e dell'art. 54 della L.R. 24/2017, all'Intesa tra Stato e Regione per l'approvazione del progetto definitivo e la localizzazione dell'opera -denominata "Realizzazione della nuova sede distaccamento permanente Vigili del Fuoco in S.Piero in Bagno"- con effetto di variante urbanistica al RUE vigente, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023. Con la medesima Delibera di Consiglio Comunale è stata, inoltre, concessa deroga alle distanze dai confini previsti dal RUE e dal PUG per quanto attiene la sede della Protezione Civile e per quanto attiene la sede del Comando dei Vigili del Fuoco e del serbatoio del gasolio annesso alla caserma, ponendo la condizione che la fascia di protezione di mt. 3,00 prevista dall'art. 5.3 del D.M. del 22 novembre 2017 si concretizzi esclusivamente all'interno della proprietà ministeriale. La Delibera recepisce, inoltre, i contenuti del parere della Commissione per la Qualità architettonica ed il paesaggio (CQAP) espresso nella seduta del 07/01/2025 con esito favorevole, dando indicazioni per le fasi progettuali successive ovvero "... è necessario dare gerarchia ai volumi, con particolare riferimento alla passerella di collegamento ed al corpo scala dell'ampliamento con copertura inclinata, poiché appaiono sovradimensionati in rapporto sia all'esistente che alla composizione complessiva. Si richiede inoltre di uniformare materiali ed aperture dell'ampliamento...", nonché fornisce indicazioni per le successive fasi progettuali/esecutive indicate nella parte allegata a cui si rimanda;

#### **DATO ATTO CHE:**

-con la citata nota prot. 46697 del 21/11/2024 (nostro prot. n. 1288042.E in pari data) l'Unione dei Comuni Valle del Savio ha inoltre convocato una Conferenza di Servizi decisoria sincrona in data 20/01/2025 e con successiva nota prot.3978/2025 del 31/01/2025 (assunta al ns. prot.122446 il 07/02/2025) l'Unione ha trasmesso il verbale della seduta in oggetto. Il verbale dà atto che in conferenza tutti gli Enti convenuti si sono espressi favorevolmente con indicazioni progettuali per le fasi successive, anticipando i contenuti dei propri pareri appena descritti. Nella stessa seduta si è inoltre preso atto che il progetto della Sede della Protezione Civile non era ancora pienamente condiviso in relazione

ai possibili frazionamenti e usi interni al volume, inizialmente proposto come 'Rimessa per mezzi di soccorso'.

Nello specifico l'Amministrazione Comunale, a seguito di riunioni con la Protezione Civile locale, ha richiesto suddivisioni interne al volume proposto finalizzate a realizzare una "Sede Operativa" in luogo della iniziale "Rimessa per mezzi di soccorso".

Al fine quindi di meglio definire il progetto della Sede della Protezione Civile in condivisione con il Comando dei VVF e il Ministero degli Interni che finanzia l'intervento, si ritiene di approvare con l'Intesa Stato -Regione il lotto dedicato alla Protezione Civile e il volume a servizio della stessa, rimandando al progetto esecutivo la definizione dettagliata della suddivisione degli spazi interni e della loro specifica destinazione d'uso;

**VISTI:**

- Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di parte delle pubbliche amministrazioni"*, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 23;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna"* e ss.mm.ii.;

**RICHIAMATE** le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante: *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*;
- n. 2013 del 28/12/2020 avente ad oggetto *"Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn"*;
- n. 426 del 21 marzo 2021 recante *"Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia"*;
- n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"*;
- n. 1615 del 28 settembre 2022 *"Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale"*;
- n. 157/2024 *"Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione"* e n. 1453/2024 *"Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento"*;

- n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- n.1276/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";
- n. 1846 del 02 novembre 2022 recante "PIAO 2022 - 2024 - Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione per gli anni 2022 - 2024";

**VISTA:**

-la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" n. 2335 del 09 febbraio 2022;

-la determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

-la determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 14293 del 25 luglio 2022, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa "espressione dell'intesa della regione sulle opere pubbliche d'interesse statale" nell'ambito del settore governo e qualità del territorio";

**RICHIAMATE** inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017, PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

**Dato atto** dei pareri richiamati;

**Su proposta dell'Assessore all' "Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture" Irene Priolo;**

A voti unanimi e palesi

**D E L I B E R A**

**1. di esprimere l'assenso all'Intesa Stato-Regione, per quanto di propria competenza** visto il rilevante interesse pubblico sotteso alla funzione svolta dal proponente, in relazione all'approvazione del progetto definitivo relativo alla "Realizzazione della nuova sede del Comando dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile in comune di Bagno di Romagna - frazione S.Piero in Bagno" con effetto di variante urbanistica al RUE, tenuto conto anche del parere favorevole espresso dal Comune di Bagno di

Romagna, con la Delibera n.3 del 13/01/2025, con indicazioni per le successive fasi progettuali, a cui si rimanda.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'edificio destinato alla Protezione Civile, l'Intesa è da intendersi come approvazione del lotto e del volume ad essa dedicati, rimandando al progetto esecutivo la definizione dettagliata della suddivisione degli spazi interni e della loro specifica destinazione d'uso, in condivisione con il Comando dei VVF che finanzia l'intervento;

2. di richiedere che nelle successive fasi progettuali vengano sviluppate sia le indicazioni contenute nella nota tecnica allegata alla Del.CC n.3, sia quelle contenute nei pareri degli Enti competenti nelle varie materie settoriali (sinteticamente richiamati nel Constatato) e infine sia definito il progetto esecutivo per l'edificio della Protezione Civile;

3. di sviluppare nelle successive fasi progettuali quanto richiesto dall'Unione in relazione al rischio sismico (sinteticamente richiamato nel Constatato);

4. di richiedere che nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di gara sia data applicazione ai Criteri Ambientali Minimi (CAM);

5. di fare salvo ogni altro parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato prescritto, per le fasi successive, da disposizioni vigenti;

6. di dare mandato al Settore Governo e Qualità del Territorio, Area Disciplina del Governo del Territorio dell'Edilizia privata, Sicurezza e Legalità, di trasmettere la presente deliberazione al Ministero degli Interni, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, per il seguito di competenza, affinché le indicazioni e prescrizioni in essa richiamate siano esplicitamente recepite nelle successive fasi del procedimento;

7. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Donatella Bartoli, Titolare di Elevata Qualificazione con delega di funzioni dirigenziali ESPRESSIONE DELL'INTESA DELLA REGIONE SULLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/215

IN FEDE

Donatella Bartoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/215

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 221 del 17/02/2025

Seduta Num. 8

OMISSIS

---

Il Segretario

Colla Vincenzo

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi